# Dichiarazione degli obiettivi di ricerca da parte del Dipartimento

## INTRODUZIONE AI SETTORI E AGLI OBIETTIVI DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Scienze Agrarie Forestali e Alimentari (DISAFA), tra i più grandi dell'Ateneo torinese, è stato attivato nel corso del 2012 a seguito dell'entrata in vigore della L. 240/2010 e della conseguente adozione del nuovo Statuto dell'Università di Torino. Il DISAFA è quindi il risultato della fusione dei cinque Dipartimenti preesistenti e che costituivano la Facoltà di Agraria. Di tale organizzazione, ante 240, il DISAFA ha raccolto il testimone facendone propri spirito, tradizione e compiti.
Alla data del 31 dicembre 2013, afferiscono al DISAFA 108 docenti (21 professori ordinari, 31 professori associati, 51 ricercatori a tempo indeterminato e 5 a tempo determinato tipo A) appartenenti ai SSD da AGR/01 ad AGR/20. Ai settori caratterizzanti l'ambito delle Scienze Agrarie si aggiungono inoltre i settori BIO/03, BIO/04, ICAR/06, CHIM/02, MAT/05, VET/04 che completano l'ambito formativo del Dipartimento.
Al personale docente si aggiungono 59 assegnisti di ricerca e 65 dottorandi.

I temi di ricerca caratterizzanti il Dipartimento comprendono:

- il miglioramento genetico e la fisiologia dei vegetali coltivati e degli animali allevati;
- le relazioni fra suolo, acqua, atmosfera e piante;
- le tecniche colturali, di allevamento e di trasformazione dei beni primari in relazione all'ambiente e ai territori, inclusi quelli finalizzati alla produzione di energia;
- la gestione sostenibile e la pianificazione delle risorse forestali, la difesa delle colture;
- la caratterizzazione degli alimenti e delle filiere agroalimentari;
- la gestione del paesaggio, la difesa del territorio e la valorizzazione dei prodotti delle filiere agrosilvopastorali;
- l'organizzazione produttiva delle imprese;
- l'organizzazione delle infrastrutture produttive nei settori di competenza;
- la progettazione, realizzazione e gestione dei beni e dei sistemi strumentali alle attività agricole e forestali;
- le analisi economiche e valutative connesse ai temi precedenti.

All'obbligo della riorganizzazione funzionale, voluta dal legislatore, si è affiancata la volontà del nuovo Dipartimento di attuare un cambiamento strategico nell'approccio alla ricerca favorendo la multidisciplinarietà dalle discipline di base a quelle specialistiche ampliando il respiro internazionale della ricerca. Inoltre, la forte tradizione verso la ricaduta pratica delle attività di ricerca trova conferma nella connotazione territoriale del DISAFA che svolge ricerca anche attraverso una rete di strutture le cui eccellenze si collocano in ambito regionale con le sedi di Alba, Cuneo ed Asti.

Fanno capo al DISAFA il centro di studio per la ricerca e per al divulgazione nell'ambito del rischio di disastri naturali in ambiente montano e collinare **NATRISK**; Il **Centro Studi per lo Sviluppo Rurale della Collina** per il peso preponderante che l'agricoltura, la selvicoltura e le attività rurali in generale hanno nell'uso del suolo, nella definizione del paesaggio e nello sviluppo dei territori collinari; il Laboratorio **Crop Protection Technology** attivo nell'ambito della distribuzione dei fitofarmaci, della sicurezza dell'operatore e nella riduzione dell'impatto ambientale; **l'Osservatorio di Apicoltura** avente lo scopo di fornire assistenza tecnica e disseminazione dei risultati della ricerca in ambito apicolo.

Sono inoltre attivi uno Spin off nell'ambito viticolo ed enologico, uno nell'ambito ambientale per quanto riguarda la gestione dell'impatto da produzioni agricole ed uno in ambito chimico analitico.

Il DISAFA ha attualmente in corso oltre 300 progetti di ricerca, che nel loro insieme portano ad una massa amministrata di circa 20 milioni di euro, derivanti non solo da fondi di ricerca europei e nazionali, ma anche, ed in modo consistente, da molte convenzioni e progetti di ricerca con enti terzi e privati.

**OBIETTIVO DI RICERCA n. 1**

Titolo

*Miglioramento del tasso di partecipazione a bandi competitivi di ricerca.*

Descrizione sintetica delle azioni previste

L' obiettivo sarà perseguito attraverso:

a) il potenziamento dell'informazione finalizzata all'incremento della partecipazione ai bandi competitivi, a qualsiasi livello, i cui argomenti rientrino nell'ambito delle competenze scientifiche del Dipartimento;
b) l'istituzione di un'anagrafe della ricerca finalizzata al monitoraggio delle attività di partecipazione ai progetti mediante la quale la Commissione per la Ricerca, attraverso valutazioni periodiche, analizza le criticità incontrate;
c) il consolidamento del supporto tecnico gestionale per la ricerca di fondi su temi innovativi di interesse applicativo in ambito locale;
d) lo sviluppo di un supporto gestionale per la presentazione/rendicontazione dei progetti di ricerca a livello comunitario;
e) la coerenza con l'indirizzo strategico di Ateneo di riferimento.

Indirizzo strategico di Ateneo di riferimento

*2.1 Miglioramento del tasso di partecipazione ai bandi competitivi*

Anno di inizio

*2015*

Tempo di attuazione (in anni) (*)

*4 anni (2015-2018)*

Descrizione indicatore/i associato/i all'obiettivo (se possibile inserire per l'indicatore/i valori iniziali e finali)

1a numero di documenti informativi sulle opportunità di finanziamento inviati via e-mail /pubblicati sul sito del Dipartimento;
1b numero di progetti di ricerca presentati a livello locale, nazionale e internazionale;
1c numero di progetti presentati in collaborazione con ricercatori stranieri.

Valori iniziali e finali

1a Valore iniziale 0
1b Il valore iniziale non è disponibile, ma si può fare riferimento al valore medio annuo di progetti approvati nel periodo 2009-12 (nota di lavoro su indicatori ricerca relativi alla distribuzione dei punti organico UNITO 5.11.2013) pari a 3 per PRIN+FIRB, e a 2,5 per VII PQ
1c Valore di partenza zero, vedere "Altre informazioni".

Altre informazioni

Nel 2014 si è provveduto a istituire un database dei progetti presentati, il cui funzionamento a regime sarà dal gennaio 2015. Il database conterrà anche le tematiche relative ai progetti (keyword e abstract) e i Settori Scientifico Disciplinari dei proponenti. Nel 2015 sarà possibile una valutazione sulla base dei dati raccolti mediante la SUARD 2013 sui progetti approvati e finanziati. Dopo questa fase di raccolta materiale e definizione dei metodi operativi, sarà possibile avviare l'obiettivo misurando gli indicatori a partire dal 2015 e anni successivi.

**OBIETTIVO DI RICERCA n. 2**

Titolo

*Miglioramento della qualità della ricerca e della visibilità internazionale*

Descrizione sintetica delle azioni previste

Incrementare il numero e la qualità delle pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate per favorire la disseminazione dei risultati a livello internazionale ed in tal modo accrescere l'attrattività per docenti e studenti stranieri e, nel contempo, incrementare gli scambi per favorire la mobilità verso l'esterno dei dottorandi afferenti al DISAFA.

Indirizzo strategico di Ateneo di riferimento

2.2 Incremento della mobilità internazionale e nazionale dei docenti e dei ricercatori

Anno di inizio

*2014*

Tempo di attuazione (in anni) (*)

*4 (2014-2017)*

Descrizione indicatore/i associato/i all'obiettivo (se possibile inserire per l'indicatore/i valori iniziali e finali)

Descrizione indicatori

2a Lavori pubblicati e classificati secondo le indicazioni approvate dal Consiglio di Dipartimento a http://disafa.campusnet.unito.it/do/documenti.pl/Show?_id=gbsl

2b Lavori pubblicati in collaborazione con autori stranieri

2c Numero di scambi di docenti, post doc e dottorandi in/out

2d numero di dottorandi stranieri frequentanti il DISAFA

2e Numero di convenzioni di ricerca con Atenei e Centri di ricerca diversi

Valori iniziali e finali

2a Riduzione del numero di lavori su riviste non indicizzate a favore di quelle indicizzate secondo le indicazioni della Commissione per la Ricerca http://disafa.campusnet.unito.it/do/documenti.pl/Show?_id=gbsl (valore iniziale del triennio 2010-2012 sulla base della scelta di 5 prodotti univoci per docente 117 platinum, 148 gold, 70 silver, 51 bronze, 13 monografie, 53 contributi in volume, 25 contributi in Atti di convegno su volume, 9 contributi in Atti di convegno su rivista, 1 manuale universitario, 32 articoli su rivista non ISI).

2b Incremento del 10% (a quattro anni) del numero di lavori in collaborazione con autori stranieri (valore iniziale 160 per il 2013 come da SUA RD 2013)

2c Incremento di un *visiting professor* per anno (punto di partenza 0)

2d Incremento del 20% del numero di dottorandi stranieri frequentanti il DISAFA (punto di partenza 3)

2e Stipula di almeno 6 accordi di collaborazioni di ricerca con Atenei stranieri (punto di partenza 2)

Altre informazioni

**OBIETTIVO DI RICERCA n. 3**

Titolo

*Incremento dei progetti interdisciplinari*

Descrizione sintetica delle azioni previste

Le attività del DISAFA si contraddistinguono per la naturale interdisciplinarietà dei progetti di ricerca che vengono proposti e svolti. Ciò rappresenta un'opportunità unica per sviluppare sinergie e favorire la collaborazione tra discipline diverse anche nell'ottica di *promuovere azioni cooperative di ricerca all'interno dell'Ateneo*.

L'obiettivo sarà perseguito favorendo la multidisciplinarietà tra settori scientifico-disciplinari diversi che rappresenta quindi uno strumento importante per il DISAFA.

Da questo punto di vista il Dipartimento si è attivato, nell'ambito del progetto di Ateneo e la CSP per la condivisione di grandi e piccole attrezzature partecipando a più consorzi Accademici e non, e favorendo la creazione di consorzi tra gruppi di ricerca interni al DISAFA stesso.

Indirizzo strategico di Ateneo di riferimento

2.3 Valorizzazione della multidisciplinarietà nell'ottica dell'interdisciplinarietà

Anno di inizio

*2015*

Tempo di attuazione (in anni) (*)

*3 (2015-2017)*

Descrizione indicatore/i associato/i all'obiettivo (se possibile inserire per l'indicatore/i valori iniziali e finali)

3a. proporzione di progetti a contenuto multidisciplinare presentati;
3b. numero di attrezzature acquisite "in consorzio" intra ed extra dipartimento anche in ottica di gestione open access;
3c. numero di pubblicazioni su riviste indicizzate con coautori appartenenti a settori scientifico disciplinari diversi.

<u>Valori di partenza e finali per gli indicatori proposti:</u>

3a. Valore iniziale 0 (vedi Altre informazioni); incremento del 10 % di tale valore al termine del triennio;
3b. Valore iniziale 0: incremento degli acquisti in consorzio intra-dipartimento e/o in consorzio extra-dipartimento;
3c. Valore iniziale 12,3%; aumento del 5% al termine del triennio.

Nota: Con riferimento al primo indicatore il valori di partenza per il 2014 è pari a zero, ciò deriva dal fatto che, per la raccolta delle informazioni, si è provveduto ad attivare un database dei progetti presentati, di cui all'obiettivo 1. Nel 2015 sarà possibile una valutazione sulla base dei dati raccolti mediante la SUARD 2013 sui progetti approvati e finanziati. Dopo questa fase di raccolta materiale e definizione dei metodi operativi, sarà possibile avviare l'obiettivo misurando l'indicatore a partire dal 2015 e anni successivi.